

GIARDINO INGLESE

Verwaltung des Englischen Gartens München
Englischer Garten 2 · 80538 München
Tel. +49 89 3866639-0 · www.schloesser.bayern.de

ORARI DI APERTURA

Aperto tutto l'anno
Giostra storica presso la Torre cinese:
Apr. – Sett. col bel tempo: lunedì – venerdì dalle ore 15 / sabato / domenica dalle ore 13 / nelle vacanze scolastiche dalle ore 14
♿ Nessuna limitazione

MEZZI PUBBLICI DI TRASPORTO

DB (Ferrovie tedesche) fino alla Stazione Centrale → S1–8 fino a Marienplatz · U4/U5 fino a Odeonsplatz · Tram 16 fino a Tivolistraße · autobus 58 fino a Chinesischer Turm
possibilità di parcheggio per autovetture e pullman (a pagamento)

CASTELLO DI SCHLEISSHEIM

Schloss- und Gartenverwaltung Schleißheim
Max-Emanuel-Platz 1 · 85764 Oberschleißheim
Tel. +49 89 315872-0 · www.schloesser-schleissheim.de

CASTELLO VECCHIO, CASTELLO NUOVO E CASTELLO LUSTHEIM

aprile–settembre: 9–18 · ottobre–marzo: 10–16 · Chiuso il lunedì
♿ La sale del museo nel Castello Vecchio e nel Castello di Lustheim sono raggiungibili superando alcuni gradini

ORARIO DI APERTURA DEL PARCO

novembre–febbraio.: 8–17 · marzo/ottobre.: 8–18
aprile/settembre.: 8–19 · maggio/agosto.: 8–20

MEZZI PUBBLICI DI TRASPORTO

DB (Ferrovie tedesche) fino alla Stazione Centrale → S1 fino a Oberschleißheim → autobus fino a Schloss (Castello)
possibilità di parcheggio per autovetture e pullman (a pagamento)

CASTELLO DI DACHAU

Informazioni cfr. Castello di Schleißheim

ORARI DI APERTURA


aprile–settembre: 9–18 · ottobre–marzo: 10–16 · Chiuso il lunedì
♿ Ascensore disponibile, giardino di corte raggiungibile per mezzo di una rampa

ORARI DI APERTURA DEL PARCO

Fino all'imbrunire

MEZZI PUBBLICI DI TRASPORTO

DB (Ferrovie tedesche) o S2 fino a Dachau → autobus fino a Rathaus (Municipio)
possibilità di parcheggio per autovetture e pullman (a pagamento)

 Bayerische Verwaltung der staatlichen Schlösser, Gärten und Seen
info@bsv.bayern.de · www.schloesser.bayern.de
#schloesserbayern · schloesserblog.bayern.de



Riprod. in copertina: Re Ludovico I avvolto nel manto regale dell'incoronazione, Joseph Stieler, 1826 circa

GIARDINO INGLESE



Il Giardino Inglese

Giardino Inglese

Con una superficie di circa 384 ettari il Giardino Inglese conta fra i parchi urbani più vasti al mondo.

La prima pietra venne posta dal principe elettore Carlo Teodoro quando nel 1789 dispose la creazione di un parco paesaggistico all'inglese lungo l'Isar. In quanto parco pubblico il Giardino Inglese doveva essere destinato a tutti i ceti sociali. La direzione dei lavori venne all'inizio assegnata al conte Rumford.

Nel 1797 gli succedette il barone von Werneck che nel 1804 passò il testimone all'architetto di giardini Friedrich Ludwig von Sckell. Fino alla sua morte, nel 1823, von Sckell realizzò un classico parco paesaggistico con ampie aree a giardino, differenti prospettive visuali e piantagioni varie.

Il Giardino Inglese ospita anche interessanti edifici come ad esempio il Monoptero, portato a termine nel 1836 su progetto di Leo von Klenze. Un'altra straordinaria costruzione è la Torre Cinese, realizzata in legno. Nelle sue immediate vicinanze si trovano anche la giostra storica per bambini e la cosiddetta casa di Rumford.

Il Monoptero



CASTELLO DI SCHLEISSHEIM E CASTELLO DI DACHAU



Il Castello Nuovo con il suo antistante parterre

Castello di Schleißheim

Il complesso architettonico di Schleißheim comprende tre edifici: il Castello Vecchio, il Castello Nuovo e il casino di caccia di Lustheim. Il Castello Vecchio venne pensato come residenza di campagna per la corte ducale nella prima parte del XVII secolo e si ispira all'architettura delle ville italiane. Gli edifici barocchi, il Castello Nuovo e Lustheim, vennero fatti erigere dal principe elettore Massimiliano Emanuele, le cui ambizioni politiche si tradussero proprio nel Castello Nuovo in una marcata volontà di rappresentanza per mezzo dell'arte. Schleißheim, con il suo giardino di corte limitato da canali e con la sua estesa area boschiva va annoverato in Germania fra i pochi giardini barocchi ampiamente conservati nella loro struttura originaria. Nelle stanze del Castello Nuovo di Schleißheim si possono ammirare numerose e notevoli opere d'arte realizzate da artisti come Jacopo Amigoni, Cosmas Damian Asam e Johann Baptist Zimmermann. L'infilata di stanze che si sviluppa dal sontuoso scalone fino agli sfarzosi appartamenti della coppia regnante va annoverata ancora oggi, grazie alle sue preziose decorazioni e alla sua mobilia, fra i più

Il Salone delle Feste del Castello di Lustheim



La Grande Galleria nel Castello Nuovo di Schleißheim

notevoli arredi dell'arte barocca dei castelli. Nelle successive stanze di rappresentanza le Collezioni statali di pittura Bavaresi presentano capolavori dell'arte barocca europea. Il casino di caccia con giardino di Lustheim, fatto erigere anch'esso durante il regno del principe elettore Massimiliano Emanuele in occasione del matrimonio con la figlia dell'imperatore d'Austria, Maria Antonia, accoglie oggi nelle sue sale con soffitti affrescati con pitture barocche, una collezione di porcellane di Meissen della fondazione Ernst Schneider.

Castello di Dachau

Il Castello di Dachau va fatto risalire a una fortezza altomedievale dei duchi di Dachau. Nel XVI secolo Dachau divenne la residenza di campagna preferita della corte monacense. Il duca Guglielmo IV e il duca Alberto V fecero ampliare la costruzione trasformandola in un possente castello. L'ultima ala conservata del castello accoglie il Salone delle feste con il suo magnifico soffitto rinascimentale a cassettoni. L'affascinante giardino di corte testimonia ancora oggi delle differenti epoche dell'architettura dei giardini. Una galleria di tigli di 300 anni, un pomario e le bordure ornamentali delle airole invitano a un viaggio nel tempo.

Il Castello di Dachau visto dal giardino con il parterre

**Monaco di Baviera**

Residenza

Castello di Nymphenburg

Giardino Inglese

Castello di Schleißheim

Castello di Dachau



Bayerische Schlösserverwaltung



**Vi auguro
un'entusiasmante
visita ai Palazzi e ai
parchi di Monaco!**

Albert Füracker, MdL

*Bayerischer Staatsminister
der Finanzen und für Heimat*



Antiquarium, Residenza di Monaco

Museo della Residenza

Quando, dopo la divisione del ducato nel 1255, Ludovico il Severo trasferì la sua corte da Landshut a Monaco, iniziò anche la storia della corte monacense. Da duchi, principi elettori e infine re di Baviera, i Wittelsbach a partire dal 1385 trasformarono la loro Residenza da un piccolo fortificato difeso da un fossato in un ampio complesso costruito intorno a dieci cortili. Per quattro secoli (fino al 1918) la Residenza di Monaco è stata dimora e sede del governo della dinastia Wittelsbach. L'Antiquarium è la più grande sala rinascimentale al nord delle Alpi. La costruzione regolare su quattro ali della Residenza del duca Massimiliano I testimonia lo stile dell'architettura difensiva del XVII secolo. La Ahnengalerie (Galleria degli antenati) e le Reiche Zimmer (Stanze opulente), decorate e arredate su progetti di François Cuvilliers il vecchio, rappresentano le fastose creazioni spaziali del rococò di corte. Gli appartamenti neoclassici nell'ala reale, su progetti di Leo von Klenze, videro la luce durante il regno di Ludovico I. Le contemporanee pitture di Julius Schnorr von Carolsfeld che decorano le pareti e il soffitto nelle sale dei Nibelunghi sono le prime rappresenta-

Galleria degli Antenati, Residenza di Monaco



I palchi del teatro Cuvilliers

zioni monumentali della saga nibelungica. Accanto al vasto e prezioso patrimonio di mobili, dipinti, sculture, bronzi, orologi e arazzi possono essere visitate nelle sale espositive anche numerose importanti collezioni particolari.

Camera del Tesoro

Fondata nel 1565 dal duca Alberto V, la collezione del tesoro dei Wittelsbach viene presentata in dieci sale dell'ala reale. Si tratta di una delle collezioni più straordinarie nel suo genere. Possiede preziosi smalti, lavori in cristallo di rocca e avorio, corone e insegne così come eccezionali opere di arte orafa di nove secoli differenti.

Teatro Cuvilliers

Il teatro che prende il nome dell'architetto François Cuvilliers il vecchio, fu costruito fra il 1751 e il 1755 dall'elettore Massimiliano III Giuseppe. Fu distrutto durante la seconda Guerra Mondiale. Gli ordini dei palchi, messi al sicuro e rimasti quindi intatti, furono reinstallati nella cosiddetta ala della farmacia (Apothekenstock). Il teatro è tornato così a incantare grazie alle stupende decorazioni nello stile rococò della Germania meridionale.



La facciata sul giardino del Castello di Nymphenburg

Castello di Nymphenburg

Il castello e il parco nella loro combinazione di architettura e arte dei giardini rappresentano un'opera d'arte d'insieme di rango europeo. Nel 1664, in occasione della nascita dell'erede al trono Massimiliano Emanuele, il principe elettore Ferdinando Maria e la sua consorte Enrichetta Adelaide incaricarono l'architetto Agostino Barelli di costruire il castello di Nymphenburg. A partire dal 1701 Massimiliano Emanuele lo fece ampliare da Enrico Zuccalli con l'aggiunta delle gallerie laterali e dei padiglioni residenziali. Dal 1714 Joseph Effner progettò gli impianti a quattro ali degli edifici laterali che si connettevano lateralmente, modernizzando anche la facciata dell'edificio centrale su modello francese: un casino di caccia si era andato via via trasformando in un'ampia residenza estiva dell'assolutismo. Il principe elettore Carlo Alberto fece completare l'impianto in direzione della città con l'aggiunta della grande corte circolare. Le sale mostrano arredi e opere d'arte dal barocco fino al classicismo. Il percorso di visita conduce anche nella stanza natale di Re Ludovico II di Baviera. Un altro culmine della visita è la famosissima Galleria delle Belle di Re Ludovico I.

La Sala degli Specchi nell'Amalienburg



La sala delle bardature e delle selle di re Ludovico II.

Museo delle Carrozze

Il Marstallmuseum (Museo delle Carrozze) ospita sfarzose vetture, slitte di corte, finimenti e accessori da equitazione dei regnanti bavaresi. Nelle carrozze, quali opere d'arte d'insieme, si combinano le conquiste della tecnica con l'arte tessile, scultorea, pittorica e della doratura. Esse sono inoltre testimoni di avvenimenti storici, come nel caso della vettura impiegata a Parigi nel 1742 per l'incoronazione a imperatore del principe elettore Carlo Alberto. Gli sfarzosi veicoli di re Ludovico II rappresentano una grande attrazione della collezione. Al piano superiore si possono ammirare i circa 1600 pezzi della più ampia collezione al mondo di porcellana della manifattura di Nymphenburg, dal rococò allo Jugendstil.

Parco del Castello con edifici storici

Il parco del castello, esteso su circa 180 ha, era originariamente un giardino barocco, che all'inizio del XIX secolo venne trasformato da Friedrich Ludwig von Sckell in un giardino all'inglese. Nel parco si possono visitare i famosi castelletti: la Badenburg con Sala dei Bagni e Vasca, l'orientaleggiante Pagodenburg, le finte rovine della Magdalenenklause e il gioiello rococò dell'Amalienburg.

L'anticamera della Pagodenburg con le cineserie

RESIDENZA DI MONACO DI BAVIERA

Verwaltung der Residenz München · Residenzstr. 1 · 80333 München
Tel. +49 89 29067-1 · www.residenz-muenchen.de

MUSEO DELLA RESIDENZA E DEL TESORO

1° aprile–metà ottobre: 9–18 · metà ottobre–31 marzo: 10–17
Audioguide gratuite a disposizione.

♿ Sale del museo raggiungibili parzialmente tramite scale

TEATRO CUVILLIÉS

1° aprile–metà ottobre: lunedì–sabato 14–18 · domenica 9–18
Durante le vacanze estive in Baviera il teatro Cuvilliers resta aperto dalle 9 alle 18.

metà ottobre–31 marzo: lunedì–sabato 14–17 · domenica 10–17
In occasione di manifestazioni non si escludono chiusure. Si prega di informarsi in anticipo all'indirizzo www.residenz-muenchen.de

♿ Nessuna limitazione

MEZZI PUBBLICI DI TRASPORTO

DB (Ferrovie Tedesche) fino alla Stazione Centrale (Hauptbahnhof)
→ S1–8 fino a Marienplatz · U4/5 fino a Odeonsplatz

CASTELLO DI NYMPHENBURG

Schloss- und Gartenverwaltung Nymphenburg
Schloss Nymphenburg · Eingang 19 · 80638 München
Tel. +49 89 17908-0 · www.schloss-nymphenburg.de

CASTELLO DI NYMPHENBURG, MUSEO DELLE CARROZZE CON COLLEZIONE BÄUML DI PORCELLANA

aprile–15 ottobre: 9–18 · 16 ottobre–marzo: 10–16

♿ Ascensore a disposizione nel Castello e nel museo „Nymphenburger Porzellan“ · Nessuna limitazione nel Marstallmuseum

ORARIO DI APERTURA DEI CASTELLETTI DEL PARCO

aprile–15 ottobre: 9–18 · 16 ottobre–marzo: chiuse

♿ Gli spazi museali accessibili tramite alcuni scalini.

ORARIO DI APERTURA DEL PARCO (CANCELLO PRINCIPALE)

gennaio–marzo, novembre/dicembre: 6–18 · aprile/ottobre: 6–20
maggio–settembre.: 6–21.30

I restanti cancelli del parco vengono chiusi mezz'ora prima.

MEZZI PUBBLICI DI TRASPORTO

DB (Ferrovie tedesche) fino alla Stazione Centrale → Tram 16/17 fino a Schloss Nymphenburg · tutte le linee della S-Bahn ad eccezione della S7 fino a Laim → autobus 51/151 fino a Hirschgartenallee
possibilità di parcheggio per autovetture e pullman

